# Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

## SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione **RISAN**

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **Disinfettante deodorante ad uso domestico e civile. Reg. Min. San. n. 13131**

| Usi Identificati | Industriali | Professionali | Consumo |
|---|---|---|---|
| **Prodotti per il lavaggio e la pulizia** | **PROC: 10, 13, 19, 7, 8a, 8b.**<br>**PC: 35.** | **PROC: 10, 11, 13, 19, 8a, 8b.**<br>**PC: 35.** | **PC: 35.**<br>**.** |

**Usi Sconsigliati**

Nessuno conosciuto

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **FIRMA SRL**
Indirizzo **VIA PER MODENA, 28**
Località e Stato **42015 CORREGGIO (RE)**
**IT**
**tel. 0522 691880**
**fax 0522 631277**

e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza **SDS@FIRMACHIMICA.IT**

Resp. dell'immissione sul mercato: **FIRMA SRL**

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a **Telefono d'emergenza 0522 691880 Orari di Ufficio: 08.30 - 12.30, 14.00 - 18.00 – laboratorio@firmachimica.it**
**Telefono d'emergenza 0522 036527 Altri Orari – laboratorio@firmachimica.it**
**Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda -Milano) (H24)**
**Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)**
**Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti -Bergamo)**
**Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)**
**Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)**
**Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I -Roma)**
**Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli -Napoli)**

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830.
Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

| | | |
|---|---|---|
| Corrosione cutanea, categoria 1B | H314 | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. |
| Lesioni oculari gravi, categoria 1 | H318 | Provoca gravi lesioni oculari. |
| Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1 | H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici. |

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:

Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

**H314** Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
**H400** Molto tossico per gli organismi acquatici.
**EUH208** Contiene: DIPENTENE
1-METHYL-4 (1-METHYLETHYLIDENE) CICLOHEXENE
PIN-2 (10) -ENE
CITRAL
1,8 (9) - MENTHADIENE
Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

**P273** Non disperdere nell'ambiente.
**P280** Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi / il viso.
**P303+P361+P353** IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
**P305+P351+P338** IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
**P310** Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico in caso di contatto con gli occhi.
**P391** Raccogliere il materiale fuoriuscito.
**P501** Smaltire il prodotto / recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.

**Contiene:** Benzalconio cloruro
Alcoli C11-15 secondari, etossilati

### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2. Miscele

Contiene:

| Identificazione | x = Conc. % | Classificazione 1272/2008 (CLP) |
|---|---|---|
| **Benzalconio cloruro** | | |
| *CAS* *68424-85-1* | 5 ≤ x < 10 | **Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=1** |
| *CE* *270-325-2* | | |
| *INDEX* | | |
| *Nr. Reg.* *01-2119983287-23-0000 - biocida* | | |
| **Alcoli C11-15 secondari, etossilati** | | |
| *CAS* *68131-40-8* | 3 ≤ x < 5 | **Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315** |
| *CE* *614-295-4* | | |
| *INDEX* | | |
| *Nr. Reg.* *esente - polimero* | | |

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>

**Pirofosfato di potassio**
*CAS* *7320-34-5* 1 ≤ x < 5 **Eye Irrit. 2 H319**
*CE* *230-785-7*
*INDEX*
*Nr. Reg.* *01-2119489369-18-0003*

**1,8 (9) - MENTHADIENE**
*CAS* *5989-27-5* 0,25 ≤ x < 1 **Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1**
*CE* *227-813-5*
*INDEX* *601-029-00-7*
*Nr. Reg.* *01-2119529223-47-0000*

**CITRAL**
*CAS* *5392-40-5* 0 ≤ x < 1 **Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317**
*CE* *226-394-6*
*INDEX* *605-019-00-3*
*Nr. Reg.* *01-2119462829-23-xxxx*

**DIPENTENE**
*CAS* *138-86-3* 0 ≤ x < 0,25 **Flam. Liq. 3 H226, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1,**
**Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C**
*CE* *205-341-0*
*INDEX* *601-029-00-7*

**1-METHYL-4 (1-METHYLETHYLIDENE) CICLOHEXENE**
*CAS* *586-62-9* 0 ≤ x < 0,25 **Asp. Tox. 1 H304, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1**
*CE* *209-578-0*
*INDEX*
*Nr. Reg.* *01-2119982325-32-xxxx*

**PIN-2 (10) -ENE**
*CAS* *127-91-3* 0 ≤ x < 0,25 **Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1B H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1**
*CE* *204-872-5*
*INDEX*
*Nr. Reg.* *01-2119519230-54*

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare le eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico.
PELLE: Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Farsi immediatamente una doccia. Consultare subito un medico.
INGESTIONE: NON provocare il vomito.Consultare immediatamente un medico. Non somministrare mai niente per bocca ad una persona incosciente o con crampi.
INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Contiene allergeni.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili.

## SEZIONE 5. Misure antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI: I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma e polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata piò essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.
MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI: Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

## SEZIONE 5. Misure antincendio ... / >>

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO:
Evitare di respirare i prodotti di combustione: ossidi di carbonio.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI:
Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare, se necessario, l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estintore ed il residuo secondo le norme vigenti.
EQUIPAGGIAMENTO:
Non necessario per incendi di piccole dimensioni. Se necessario, indossare gli indumenti per la lotta al fuoco come un completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30) in funzione della quantità di prodotto e di eventuali altri materiali coinvolti nell'incendio.

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.
Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

### 7.3. Usi finali particolari

detergente disinfettante per superfici dure ed attrezzature

Vedere gli scenari espositivi allegati alla presente scheda dati di sicurezza.

## SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

TLV-ACGIH ACGIH 2019

## SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

**Benzalconio cloruro**

**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

| | | |
|---|---|---|
| Valore di riferimento in acqua dolce | 0,0009 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 0,00096 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 12,27 | mg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 13,09 | mg/kg |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 0,00016 | mg/l |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 0,4 | mg/l |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 7 | mg/kg |

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

| | Effetti sui consumatori | | | | Effetti sui lavoratori | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Via di Esposizione | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale | | | | 3,4 mg/kg/d | | | | |
| Inalazione | | | | 1,64 mg/m3 | | | | 3,96 mg/m3 |
| Dermica | | | | 3,4 mg/kg/d | | | | 5,7 mg/kg/d |

**Pirofosfato di potassio**

**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

| | | |
|---|---|---|
| Valore di riferimento in acqua dolce | 0,05 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 0,005 | mg/l |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 0,5 | mg/l |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 50 | mg/l |

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

| | Effetti sui consumatori | | | | Effetti sui lavoratori | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Via di Esposizione | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale | | | VND | 70 | | | | |
| Inalazione | | | VND | 10,87 mg/m3 | | | 2,79 | 44,08 mg/m3 |

**1,8 (9) - MENTHADIENE**

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

| | Effetti sui consumatori | | | | Effetti sui lavoratori | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Via di Esposizione | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Inalazione | | | | 8,33 mg/m3 | | | | 33,3 mg/m3 |
| Dermica | 111 mg/cm2 | | | | 222 mg/cm2 | | | |

**CITRAL**

**Valore limite di soglia**

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | Note / Osservazioni |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| TLV-ACGIH | | | 5 | | | PELLE |

Legenda:
(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.
VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.
Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.
I dispositivi di protezione individuali devono riportare la mercatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.
Per la scelta delle misure di gestione del rischio e le condizioni operative, consultare anche gli scenari espositivi allegati.
Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.
PROTEZIONE DELLE MANI

## SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

In caso sia previsto un contatto prolungato con il prodotto, si consiglia di proteggere le mani con guanti da lavoro in neoprene resistenti alla penetrazione (rif. norma EN 374).Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si deve valutare anche il processo di utilizzo del prodotto e gli eventuali ulteriori prodotti che ne derivano. Si rammenta inoltre che i guanti in lattice possono dare origine a fenomeni di sensibilizzazione.

PROTEZIONE DELLA PELLE
Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria III (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.
Si consiglia di indossare visiera a cappuccio o visiera protettiva abbinata a occhiali ermetici in caso sia prevedibile la formazione di schizzi (rif. norma EN166).
Qualora vi fosse il rischio di essere esposti a schizzi o spruzzi in relazione alle lavorazioni svolte, occorre prevedere un'adeguata protezione delle mucose (bocca, naso, occhi) al fine di evitare assorbimenti accidentali.
Protezione respiratoria non è normalmente richiesta. In ogni caso evitare l'inalazione di vapori, aerosol e gas. Utilizzare autorespiratori o maschere con filtro di tipo "A" durante gli interventi di emergenza. Filtri per gas/vapori EN 141. In normali condizioni d'uso e alle condizioni previste per l'uso del prodotto non occorre un respiratore. In caso di ventilazione insufficiente e/o in caso di esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera, indossare un respiratore appropriato (con filtro tipo "A").
CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE
Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.
I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.
Per le informazioni sul controllo dell'esposizione ambientale fare riferimento agli scenari espositivi allegati alla presente scheda dati di sicurezza.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Proprietà | | Valore | Informazioni |
|---|---|---|---|
| Stato Fisico | | liquido | |
| Colore | | giallo | |
| Odore | | limone | |
| Soglia olfattiva | | Non disponibile | |
| pH | | tal quale 9,5 | |
| Punto di fusione o di congelamento | | Non disponibile | |
| Punto di ebollizione iniziale | > | 100 °C | |
| Intervallo di ebollizione | | Non disponibile | |
| Punto di infiammabilità | | Non applicabile | |
| Tasso di evaporazione | | Non disponibile | |
| Infiammabilità di solidi e gas | | non applicabile | |
| Limite inferiore infiammabilità | | Non applicabile | |
| Limite superiore infiammabilità | | Non applicabile | |
| Limite inferiore esplosività | | Non applicabile | |
| Limite superiore esplosività | | 99 % (V/V) | |
| Tensione di vapore | | Non disponibile | |
| Densità Vapori | | Non disponibile | |
| Densità relativa | | 1,000-1,005 g/cm3 | |
| Solubilità | | COMPLETA (in acqua) | |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | | Non disponibile | |
| Temperatura di autoaccensione | | Non applicabile | |
| Temperatura di decomposizione | | Non disponibile | |
| Viscosità | | <200 cps | |
| Proprietà esplosive | | non applicabile | |
| Proprietà ossidanti | | non applicabile | |

### 9.2. Altre informazioni

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

In base alla natura chimica dei componenti, non si ritiene che il prodotto possa reagire violentemente con altre sostanze miscibili con acqua.

### 10.2. Stabilità chimica

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività ... / >>

Stabile nelle normali condizioni d'uiso e stoccaggio.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nelle normali condizioni d'uso e stoccaggio, non sono prevedibili reazioni pericolose.

### 10.4. Condizioni da evitare

Richiudere il contenitore dopo l'uso. Conservare lontano dalla portata dei bambini. Stoccare in lugo pulito, fresco e protetto da fonti di luce diretta e da sorgenti di calore.

### 10.5. Materiali incompatibili

Sostanze a caratteristiche anioniche ed agenti fortemente ossidanti. Non mescolare con ipocloriti.

Pirofosfato di potassio
Incompatibile con: acidi forti.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Si possono formare ad alte temperature, ossidi di azoto, anidride carbonica e ossido di carbonio.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

| | |
|---|---|
| LC50 (Inalazione) della miscela: | > 20 mg/l |
| LD50 (Orale) della miscela: | >2000 mg/kg |
| LD50 (Cutanea) della miscela: | Non classificato (nessun componente rilevante) |

Pirofosfato di potassio

| | |
|---|---|
| LD50 (Orale) | > 2000 mg/kg ratto |
| LD50 (Cutanea) | > 2000 mg/kg coniglio |
| LC50 (Inalazione) | > 1,1 mg/l/4h ratto |

Alcoli C11-15 secondari, etossilati

| | |
|---|---|
| LD50 (Orale) | > 412 mg/kg ratto |
| LD50 (Cutanea) | > 14000 mg/kg ratto |
| LC50 (Inalazione) | 1,06 mg/l/4h ratto |

Benzalconio cloruro

| | |
|---|---|
| LD50 (Orale) | 397,5 mg/kg RATTO |
| LD50 (Cutanea) | 3412 mg/kg CONIGLIO |

CITRAL

| | |
|---|---|
| LD50 (Orale) | 4960 mg/kg ratto |
| LD50 (Cutanea) | 2250 mg/kg coniglio |

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

1,8 (9) - MENTHADIENE
LD50 (Orale) > 2000 mg/kg Ratto
LD50 (Cutanea) > 5000 mg/kg coniglio

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Corrosivo per la pelle

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Può provocare una reazione allergica.
Contiene:
DIPENTENE
1-METHYL-4 (1-METHYLETHYLIDENE) CICLOHEXENE
PIN-2 (10) -ENE
CITRAL
1,8 (9) - MENTHADIENE

Contiene:1,8(9)-menthadiene (limonene), 3,7-dimethyl-2,6-octadienal (citrale), pin-2(10)-ene, dipentene, possono provocare una reazione allergica.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta un'alta tossicità per gli organismi acquatici.

**12.1. Tossicità**

Pirofosfato di potassio
LC50 - Pesci > 100 mg/l/96h Oncorynchus Mykiss
EC50 - Crostacei > 100 mg/l/48h Daphnia magna

Alcoli C11-15 secondari, etossilati
LC50 - Pesci 3,2 mg/l/96h Pimephales promelas
EC50 - Crostacei 7,3 mg/l/48h Daphnia magna

Benzalconio cloruro
LC50 - Pesci 0,515 mg/l/96h
EC50 - Crostacei 0,016 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 0,03 mg/l/72h

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

| | |
|---|---|
| NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche | 0,009 mg/l |

DIPENTENE

| | |
|---|---|
| LC50 - Pesci | 80 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss |
| EC50 - Crostacei | 17 mg/l/48h Daphnia magna |

CITRAL

| | |
|---|---|
| LC50 - Pesci | 6,78 mg/l/96h |
| EC50 - Crostacei | 6,8 mg/l/48h |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | 103,8 mg/l/72h |

1,8 (9) - MENTHADIENE

| | |
|---|---|
| LC50 - Pesci | 35 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss |
| EC50 - Crostacei | 69,6 mg/l/48h Daphnia magna |

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Pirofosfato di potassio
Solubilità in acqua 180 g/l 20 °C
Degradabilità: dato non disponibile

Alcoli C11-15 secondari, etossilati
Rapidamente degradabile >60% in 28d

Benzalconio cloruro
Rapidamente degradabile

DIPENTENE
NON rapidamente degradabile

1,8 (9) - MENTHADIENE
Degradabilità: dato non disponibile

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Alcoli C11-15 secondari, etossilati

| | |
|---|---|
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | 2,72 |
| BCF | 29 |

DIPENTENE

| | |
|---|---|
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | 4,5 |

### 12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

### 12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.
Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.
Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.
IMBALLAGGI CONTAMINATI
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

**14.1. Numero ONU**

ADR / RID, IMDG, IATA: 1903

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU**

ADR / RID: DISINFETTANTE LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S.
IMDG: DISINFECTANT, LIQUID, CORROSIVE, N.O.S.
IATA: DISINFECTANT, LIQUID, CORROSIVE, N.O.S.

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

ADR / RID: Classe: 8 Etichetta: 8

IMDG: Classe: 8 Etichetta: 8

IATA: Classe: 8 Etichetta: 8

**14.4. Gruppo di imballaggio**

ADR / RID, IMDG, IATA: III

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

ADR / RID: Pericoloso per l'Ambiente

IMDG: Marine Pollutant

IATA: NO

Per il trasporto aereo, il marchio di pericolo ambientale è obbligatorio solo per i N. ONU 3077 e 3082.

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

| | | | |
|---|---|---|---|
| ADR / RID: | HIN - Kemler: 80<br>Disposizione Speciale: - | Quantità Limitate: 5 L | Codice di restrizione in galleria: (E) |
| IMDG: | EMS: F-A, S-B | Quantità Limitate: 5 L | |
| IATA: | Cargo: | Quantità massima: 60 L | Istruzioni Imballo: 856 |
| | Pass.: | Quantità massima: 5 L | Istruzioni Imballo: 852 |
| | Istruzioni particolari: | A3, A803 | |

**14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**

Informazione non pertinente

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

CODICE ISS (Azienda / preparato): 00466200359 / 120

**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: E1

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006
Prodotto
Punto 3 - 40

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)
Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:
Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:
Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:
Nessuna

Controlli Sanitari
I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:
Pirofosfato di potassio

## SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

| | |
|---|---|
| **Flam. Liq. 3** | Liquido infiammabile, categoria 3 |
| **Acute Tox. 4** | Tossicità acuta, categoria 4 |
| **Asp. Tox. 1** | Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1 |
| **Skin Corr. 1B** | Corrosione cutanea, categoria 1B |
| **Eye Dam. 1** | Lesioni oculari gravi, categoria 1 |
| **Eye Irrit. 2** | Irritazione oculare, categoria 2 |
| **Skin Irrit. 2** | Irritazione cutanea, categoria 2 |
| **Skin Sens. 1** | Sensibilizzazione cutanea, categoria 1 |
| **Skin Sens. 1B** | Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B |
| **Aquatic Acute 1** | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1 |
| **Aquatic Chronic 1** | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1 |
| **H226** | Liquido e vapori infiammabili. |
| **H302** | Nocivo se ingerito. |
| **H332** | Nocivo se inalato. |
| **H304** | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| **H314** | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. |
| **H318** | Provoca gravi lesioni oculari. |
| **H319** | Provoca grave irritazione oculare. |
| **H315** | Provoca irritazione cutanea. |
| **H317** | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| **H400** | Molto tossico per gli organismi acquatici. |
| **H410** | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

Decodifica dei descrittori degli usi:

| | |
|---|---|
| **PC** 35 | Prodotti per la pulizia e il lavaggio |
| **PROC** 10 | Applicazione con rulli o pennelli |
| **PROC** 11 | Applicazioni a spruzzo non industriali |
| **PROC** 13 | Trattamento di articoli per immersione e colata |
| **PROC** 19 | Attività manuali con contatto diretto |
| **PROC** 7 | Applicazioni a spruzzo industriali |
| **PROC** 8a | Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate |
| **PROC** 8b | Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate |

LEGENDA:
- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test

## SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:
1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
16. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:
Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.
Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.
Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.
Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP, salvo che sia diversamente indicato nelle sezioni 11 e 12.
I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

## SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

Modifiche rispetto alla revisione precedente
Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:
01 / 02 / 03 / 04 / 05 / 06 / 07 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 13 / 15.

## Scenari Espositivi

| | |
|---|---|
| Prodotto | RISAN |
| Titolo Scenario | PIROFOSFATO TETRAPOTASSICO |
| Revisione n. | 1 |
| File | IT_0541_1.pdf |